

ISSN 1120-4648  
www.medicalsystems.it

# TRIBUNA BIOLOGICA E MEDICA

ASSOCIAZIONE ECOMARE

LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'UOMO

LEGA NAVALE ITALIANA

n° 25

...il futuro ha il cuore antico.  MEDICAL SYSTEMS SpA

## 4<sup>th</sup> International Symposium "Humanitarian Medicine and Health for all"

16 December 2003-Sala della Protomoteca, Campidoglio-Rome

L'International Association for Humanitarian Medicine (IAHM), è stata fondata su principi etici, sociali e scientifici, con l'intento di focalizzare l'attenzione mondiale su "la salute per tutti", quale obiettivo primario della Sanità.

Il IV Simposio Internazionale dell'IAHM, si è svolto il 16 Dicembre 2003, ospitato nella magnifica, storica, Sala della Protomoteca del Campidoglio di Roma. Si è volutamente fatto coincidere questo IV Simposio Internazionale, con la ricorrenza del 25mo Anniversario della Dichiarazione di Alma-Ata, con la quale l'OMS e tutte le nazioni aderenti, si impegnarono a sostenere il principio della "cura sanitaria primaria", quale "salute per tutti", sia per diritto che per coscienza umana.

Per tale occasione, la sensibilità accademica dell'Università degli Studi "Tor Vergata" di Roma, si è voluta incontrare con l'impegno etico-morale del Pontificio Consiglio della Pastorale della Salute e con la concreta professionalità ed esperienza dell'IAHM, proprio per creare una nuova coalizione che ha l'intento sia di formare e sensibilizzare gli operatori del settore ad una "cultura medica di solidarietà", che di sostenere lo spirito e l'impegno della "salute per tutti". Dalla prestigiosa sede del Campidoglio della Città Eterna, è partito un forte messaggio che ha la finalità di recuperare e mettere in pratica i principi di quel "giuramento Ippocratico", pilastro della nostra Etica Professionale, spesso dimenticato ma, fondamentale e prezioso aiuto nel considerare e curare la persona umana in senso olistico, senza distinzione di razza, sesso, età, religione, cultura e stato sociale.

Sotto gli auspici delle Istituzioni più prestigiose e, dopo il Saluto delle Autorità, il Convegno è stato Inaugurato dal Rev.mo Miranda Prof.re Gonzalo che, con la sua Lettura Magistrale, ha letteralmente condotto per mano i congressisti, nella scottante tematica dell'"Etica e Morale nella professione medica".

Il Prof.re Miranda, in rappresentanza di S.E. Rev.ma Cardinale Lozano-Barragan Javier, Presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale Sanitaria, ha letteralmente "ipnotizzato la Sala", affrontando "a braccio", tematiche di alto spessore e valore etico-morale, e soprattutto rendendole comprensibili, anche

ai non "addetti ai lavori", grazie a quella sicura dialettica e raffinata esposizione semantica che gli è propria, ulteriormente arricchita dall'esperienza della Direzione, in qualità di Preside, della Facoltà di BioEtica, del Pontificio Ateneo Regina Apostolorum.

Il Prof.re Miranda è riuscito quindi a trasformare un argomento tanto ostico quanto ampio e scottante, in strofe di pura poesia filosofica e morale.

Alla poesia filosofica umanizzata dalla concretezza del quotidiano, è seguita la magistrale relazione del Direttore Generale del W.H.O (Organizzazione Mondiale Sanità): la Prof.ssa Nygren-Krug H.

La Prof.ssa ha dettagliatamente illustrato l'impegno del W.H.O nel mondo, per promuovere, sostenere e difendere la salute e i diritti dell'uomo in ogni angolo del nostro pianeta.

Sotto l'attenta Direzione di due Chairmen, l'illustre giudice Cesare Mirabelli e l'eccellente scrittore Roberto Gervaso, si è quindi dato inizio alla pura giornata congressuale che prevedeva una serie di relazioni prettamente specifiche.

Vari, illustri Relatori, si sono succeduti nell'esposizione:

Il Vice Sindaco di Roma e Vice Presidente della Croce Rossa Internazionale dott.ssa On.le Garavaglia M.P, Il Prof.re Mahler Direttore Generale Emerito del W.H.O, il Prof.re Gunn Presidente Internazionale dell'IAHM, l'esimio Ch.mo Prof.re Emmanuelli -Premio Nobel 2002 e Co-fondatore di "Medecins sans Frontieres", il Ch.mo Prof.re Casciani Ordinario della Cattedra di Chirurgia Generale e Direttore della Scuola di Specializzazione in Chirurgia Generale e Chirurgia Plastica-Ricostruttiva dell'Università di "Tor Vergata" ed infine il Prof.re Masellis Michele Direttore dell'IAHM.

Tutte le relazioni si sono rivelate "insegnamenti magistrali", perchè non solo hanno affrontato le tematiche più disparate, ma sono state soprattutto altamente propositive per la formazione di una "cultura medica di solidarietà".

In particolare, alla relazione del Prof.re Casciani che da Ch.mo Prof.re Universitario ha affrontato la tematica del "Training degli operatori coinvolti nella Medicina Umanitaria" ipotizzando addirittura un

auspicabile Master Universitario, è seguita la relazione del Prof.re Masellis che ha riferito della concreta azione assistenziale dell'IAHM. Nella sua chiara esposizione, egli ha illustrato l'azione di cooperazione, peraltro già esistente, tra diversi reparti specialistici di strutture sanitarie pubbliche italiane e strutture sanitarie più o meno complesse dislocate nelle Aree di paesi colpiti da disastri, guerre o afflitte dalla cronica povertà. La cooperazione attuata, sia attraverso organismi governativi che non, può essere tanto più efficace, quanto più ci si allontana da una mentalità sanitaria colonizzatrice che potrebbe falsamente essere scambiata per "medicina umanitaria".

La cooperazione attuata sino ad oggi prevede due direttive, quella dell'"inculturazione" che forma "specialisti sul posto e del posto" e, quella prettamente assistenziale che si occupa della selezione, del trasporto e della cura di quei pazienti che per varie motivazioni non possono essere curati nel proprio paese di origine e, vengono pertanto dirottati presso i reparti specialistici degli Ospedali che aderiscono all'IAHM, e che pertanto abbracciano totalmente lo spirito umanitario esente da ogni tentazione di ogni forma di lucro.

La relazione del Prof.re Masellis è stata ulteriormente arricchita dall'elencazione sia dei reparti specialistici afferenti all'IAHM, che, dei tipi di interventi sanitari sinora erogati a totale carico delle strutture pubbliche italiane.

L'impegno umanitario sul territorio è stato ulteriormente completato e ribadito dai relatori invitati alla Tavola Rotonda Pomeridiana che, diretta magistralmente dai Prof.ri Gunn e Masellis Michele, ha altresì arricchito di contenuti la già copiosa giornata del IV Simposio Internazionale.

La "sensibile e toccante" relazione del Monsignor Mpendawatu del Pontificio Consiglio della Pastorale della Salute che ha sapientemente e amorevolmente esposto l'impegno continuo di solidarietà e carità della Chiesa Cattolica soprattutto nei paesi africani, è stata seguita da una serie di interventi più tecnici, volti a far conoscere l'impegno sul territorio di molte associazioni più o meno note.

In particolare, la dott.ssa Maisano ha illustrato l'esperienza della Caritas sul territorio romano, i dott.ri

Fouchy S. e Fonrouge J.M. (Direttore de International Carrefour Foundation) hanno riferito sul concreto problema dell'approccio e dell'inserimento sociale dei ragazzi di strada dei paesi più poveri, il dott.re Masellis Giuseppe, responsabile del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia-Modena, ha sapientemente illustrato sia le strategie politico-sanitarie volte a promuovere e sostenere la salute della donna e dei bambini che, la propria esperienza professionale essendo coinvolto moralmente in tale problematica.

Il Prof.re Pasini, Direttore del Center for Travel Medicine del W.H.O, ha dettagliatamente esposto le problematiche della Medicina Umanitaria correlate alle migrazioni.

Infine, gli illustri relatori militari invitati, quali il Generale Anaclerio Michele Consigliere per la Sanità del Ministro della Difesa, il Generale Contreas ed il Generale cecoslovacco Leo Klein, con dovizia di particolari, hanno tecnicamente riferito su "l'intervento militare in operazioni di pace, finalizzate alla organizzazione, creazione e potenziamento di strutture logistiche sanitarie militari".

Per la opulenza e particolarità dei temi trattati, è seguita una attenta discussione finale.

Il Prof.re Casciani Carlo Umberto, in qualità di Presidente del IV Simposio, ha infine tratto le Conclusioni del Convegno, chiudendo i Lavori con un augurio ed un impegno: "che il prossimo V Simposio, sulla base di quanto emerso dalle tematiche affrontate, possa contare su una più allargata e fattiva cooperazione di istituzioni ed organismi, perchè, in ogni parte del mondo, ogni persona possa essere curata ovunque per "dignità" e non solo per dovere, senza distinzione di sesso, età, religione, cultura e stato sociale".

*Scientific Committee / Organizing Committee*  
*Dott.re Fiorito Roberto*  
*Cattedra di Chirurgia Generale*  
*Dipartimento di Chirurgia*  
*Università degli Studi "Tor Vergata" - Roma*